

VERSILCRAFT PLANET 110

Just a year after the Planet 105 made its official debut at Cannes and Genoa, Versilcraft is back with another new offering in the form of the Planet 110. The first example of this new fibreglass motoryacht, built for a Hong Kong owner, was launched last July and, after Cannes, will also be on show at Genoa.

The 33.4-metre displaces 129 tons at full load. It offers a total of eight berths for guests on the lower deck. There is a large owner's suite with a comfortable sofa and a large en suite bathroom, a VIP cabin, and two twins, all en suite. Up on the main deck, on the other hand, lies a huge open plan living-dining area, very cleverly divided in two sections, with the forward one housing the dining area. This is dominated by a big 10-seater table and also includes a well-equipped galley. Lady Candy's interiors are by Pisan designer Luca Bucci assisted by the owner who opted for stunning Italian marble and silks in soft pastel shades. The door leading into the saloon has been turned into an attractive wooden mosaic with Lady Candy's initials inlaid. The Planet 110, of which three other examples are already building, is powered by twin 2,000bhp MTUs, which push her up to a top speed of 25 knots, while she cruises very happily at 23.

SPECIFICATIONS

Lunghezza f.t./LOA	33,40 m
Larghezza/Beam	7 m
Dislocamento/Displacement	129 tonn.
Motorizzazione/Engine room	Mtu 2 x 2000 hp
Cantiere/Shipyard	Versilcraft
via Aurelia Sud 316/a, 55049 Viareggio (LU)	
tel. +39/0584-389658, fax +39/0584-385194	
e-mail: info@versilcraft.com	

Versilcraft Planet 110



A un anno dal debutto del Planet 105, presentato ufficialmente ai saloni di Cannes e di Genova del 2001, la Versilcraft ci riprova con il Planet 110. Il primo esemplare di questo nuovo motoryacht in vetroresina, destinato a un armatore di Hong Kong, è stato varato lo scorso luglio e, dopo Cannes, sarà presente anche al Salone di Genova. Il Planet 110 è lungo 33,40 metri, largo sette e ha un dislocamento a pieno carico di 129 tonnellate. Otto i posti letto a disposizione degli ospiti, tutti collocati nella zona notte sul ponte inferiore. Qui, infatti, si trovano l'ampia suite armatoriale, dotata di un comodo divano e di un grande bagno privato, una cabina Vip e due doppie, tutte con toilette. All'estrema prua del ponte si trova la zona equipaggio, formata da due cabine doppie con bagno. Sul main deck, invece, vi è un grandissimo salone conversazione open space, intelligentemente suddiviso in due aree; a prua sono collocate la sala da pranzo, dove troneggia un grande tavolo capace di ospitare 10 commensali, e una cucina ben attrezzata.

Gli interni del Lady Candy, questo il nome della prima imbarcazione varata, sono stati impostati dal designer pisano Luca Bucci su indicazioni dell'armatore, che ha optato per sete raffinatissime e marmi italiani, il tutto in tenui tonalità pastello. Degna

di nota la porta d'entrata del salone, sulla quale il cantiere ha realizzato un mosaico in legno con intarsiate le iniziali del nome della barca. Il Planet 110, di cui sono in costruzione altre tre unità, è dotato di due motori Mtu da 2000 cavalli ciascuno, che gli permettono di raggiungere una velocità massima di 25 nodi e di mantenere un'andatura da crociera di 23 nodi.

